

Società Cooperativa Sociale

“Il Piccolo Principe”

**BILANCIO DI
RESPONSABILITA' SOCIALE**

ESERCIZIO 2024

Lettera del Presidente

Sono lieto di presentare l'edizione del Bilancio Sociale dell'anno 2024 in cui vengono sintetizzate le iniziative attivate e attuate della cooperativa.

Questo Bilancio Sociale dà modo di riflettere sugli scopi, l'organizzazione, i processi, le modalità di lavoro ed i risultati dalla cooperativa, ma soprattutto consente di entrare in merito alle attività che quotidianamente i nostri operatori, ciascuno secondo le proprie competenze e mansioni, svolgono con passione e dedizione.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa sociale IL PICCOLO PRINCIPE ha deciso di evidenziare la valenza informativa. Proprio per questo motivo, gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2024 del bilancio sociale sono i seguenti:

- Rispondere all'adempimento della regione;
- Fornire una rendicontazione multidimensionale ai portatori d'interesse.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ringrazio coloro che hanno lavorato alla realizzazione del Bilancio Sociale, ringrazio i lettori per il tempo che ci dedicheranno e per eventuali suggerimenti.

Il Presidente
Corrado Brignoli



1. Premessa metodologica

Il Bilancio Sociale è il principale strumento di rendicontazione delle responsabilità della Cooperativa, oltre che di trasparenza circa le informazioni economiche e finanziarie a supporto dei risultati di esercizio.

“Il Piccolo Principe” Cooperativa Sociale propone ai propri stakeholder, attraverso il Bilancio Sociale 2024, la storia del suo operato rendendo trasparenti le proprie attività, l’organizzazione, i risultati raggiunti, gli obiettivi e le linee strategiche.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- Chiarezza nell’esposizione dei contenuti;
- Sinteticità nei modi di presentazione, anche attraverso l’utilizzo di tabelle e in generale del linguaggio visivo;
- Completezza dei dati e delle informazioni.

Il presente Bilancio di Responsabilità sociale relativo all’anno 2022 è stato approvato dall’Assemblea ordinaria dei soci e risponde alle normative vigenti in materia

2. Identità

Denominazione	“IL PICCOLO PRINCIPE” Società Cooperativa Sociale
Indirizzo sede Legale	Via Lega Lombarda n. 5, C.A.P. 24061 Albano Sant’Alessandro (BG)
Forma Giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa Sociale
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	02/08/2010
Cod. fiscale e P. IVA	03684740164
Numero REA	399536
N° iscrizione e data Albo Nazionale società cooperative	A207905 del 24/08/2010
N° iscrizione e data Albo Regionale delle Cooperative Sociali	Sez. A n. 1496 del 30/11/2011
Tel.	035668017
Codice ATECO	88.99.00
Sito Web	www.piccoloprincipe.org

3. Missione, valori

Il Piccolo Principe è il simbolo della persona in continua ricerca. La ricerca della verità, l'andare aldilà delle apparenze e la ricerca del senso delle cose è quello che egli decide di fare per conoscere l'altro e gli altri. L'accoglienza dell'altro è quindi un cammino portato avanti con gli occhi del cuore perché "l'essenziale è invisibile agli occhi".

Questo è il principio che guida la nuova cooperativa: la ricerca dell'altro, l'attenzione a quello che non è visibile e al senso vero delle cose. Il lavoro sul territorio, la presa in carico non del problema, ma della persona e, quindi, del suo contesto, della sua famiglia e della sua rete guidano l'agire degli operatori nell'ottica dell'"addomesticarsi" a vicenda come la volpe chiede di fare al piccolo principe. Come il piccolo principe coglie l'unicità della sua rosa, così la capacità di cogliere la singolarità di ogni persona e della sua storia sarà essenziale nell'agire degli operatori coinvolti dal progetto perché ciò permetterà di costruire realmente un progetto personalizzato per ciascun utente.

La cooperativa "Il Piccolo Principe" eredita dai due enti fondatori i principi ideali e gli orientamenti metodologici di fondo che fanno riferimento alla centralità della persona, intesa nel senso più olistico del termine, e della famiglia, intesa come sistema con capacità e risorse da promuovere e sostenere. Altro elemento fondamentale riguarda la forte attitudine al radicamento nel territorio che si è configurata come condizione indispensabile all'azione degli enti fondatori stessi dalla loro nascita fino ad oggi. Si pensi, a titolo esemplificativo, alle forti sinergie in essere di cooperativa Sociale "Crisalide" con numerose Amministrazioni Comunali e con le diverse scuole del territorio di riferimento relativamente ai progetti di prevenzione gestiti, oppure alla rete di collegamento attivata dalla "Comunità Emmaus" con i servizi sociali territoriali nelle sedi degli stessi ambiti territoriali.

L'oggetto sociale della Cooperativa "Il Piccolo Principe" riguarda:

- a. Relativamente all'Area della prevenzione e della lotta alle dipendenze, progettare e gestire servizi sociosanitari ed educativi orientati alla prevenzione, cura, trattamento e riabilitazione delle dipendenze;
- b. Relativamente all'area della Formazione; progettare e gestire attività formative tese a perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione ed all'integrazione sociale dei cittadini, attività formative sul territorio per figure educative, per genitori e per insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, volte alla prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze ed alla promozione del benessere socio relazionale e del miglioramento della qualità della vita, attività di qualificazione di base per specifiche figure professionali, di aggiornamento per operatori dei servizi, di supervisione di servizi socio assistenziali educativi e di formazione e promozione del volontariato. All'interno di tale area la cooperativa potrà gestire attività di formazione ed addestramento, realizzate anche con l'ausilio della Regione Lombardia, del Fondo Sociale Europeo o di altri fondi europei e non, e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata presso la propria sede o presso altre strutture.
- c. Svolgere in modo organizzato una attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, culturale, professionale di persone che per qualsiasi motivo si trovino in condizioni di disagio e di emarginazione sociale ed economica, con particolare attenzione ai giovani ed alle loro famiglie;

- d. Gestire iniziative e servizi di assistenza, di accompagnamento, di accoglienza attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali ed intellettuali dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo professionale, di volontariato o quali utenti, partecipino alle attività ed alla gestione della cooperativa;
- e. Creare e gestire servizi e strutture destinate:
 - al sostegno familiare, educativo, sociosanitario, lavorativo e ricreativo
 - all'assistenza e cura di persone a domicilio, presso ospedali, case di cura, comunità terapeutiche, case di riposo e di villeggiatura;
 - allo studio, individuazione, soluzione di problemi comuni, affiancando il cittadino nello svolgimento delle pratiche amministrative, medico legali, previdenziali, assistenziali e quant'altro necessario per dare risposte adeguate ai bisogni espressi dalle persone in condizioni sociali ed economiche precarie;
- f. Curare la formazione, l'aggiornamento professionale e sociale dei soci lavoratori e dei volontari;
- g. Promuovere iniziative di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento ai problemi dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli ed all'area delle "nuove povertà" anche attraverso la collaborazione con gli organismi istituzionali a ciò preposti e secondo gli obiettivi generali e le indicazioni operative dei piani per la progettazione di servizi e reti socio-assistenziali sul territorio.
- h. Gestire nelle forme più opportune centri socio ricreativi, comunità di accoglienza e convivenza, laboratori e strutture similari, strutture di servizio alla produzione e commercializzazione dei beni e servizi offerti dalla cooperativa.
- i. Intraprendere percorsi su nuove modalità e tecniche di promozione della persona con l'intento di stimolare lo sviluppo delle capacità relazionale attraverso percorsi formativi e di sostegno continuativi nel tempo singoli o di gruppo.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi proponendosi di ottenere anche per i soci continuità di lavoro, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nonché di provvedere ad ogni forma di assistenza e di previdenza applicando i principi ed i metodi della cooperazione e della mutualità.

A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze operative, stipula con i soci contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di immobili, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla

legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

4. Attività principali

4.1 Progetto Servizio Multidisciplinare Integrato "Il Piccolo Principe"

Nel dicembre 2017 attraverso l'apertura nella delibera delle regole di Regione Lombardia della possibilità di accreditare nuovi SMI, la cooperativa ha iniziato le attività dello SMI completando il proprio iter di accreditamento ad aprile 2018. Nel dicembre 2019 la delibera delle regole di Regione Lombardia apre alla contrattualizzazione degli SMI accreditati e quindi nel gennaio 2020 la cooperativa "Il Piccolo Principe" firma il primo contratto con ATS dal valore provvisorio pari a € 50.000 per un valore ipotetico di budget complessivo annuo sul 2020 pari a € 150.000. Il 30/6/2021, a seguito della delibera delle regole anno 2021 che stabilisce una quota di budget minima per gli SMI pari a € 300.000, il Piccolo Principe firma il contratto valido per il 2021 pari a € 300.000. Il 30/11/2021 Piccolo Principe firma una integrazione al contratto in essere per un budget complessivo pari a € 311.100. Il 14/11/2022 Piccolo Principe firma ulteriore integrazione al contratto in essere per un budget complessivo annuo 2022 pari a € 316.948,68. Il 29/06/2023 Piccolo Principe firma integrazione per un budget complessivo annuo sul 2023 pari a € 318.878 ed infine in data 31/05/2024 la cooperativa firma contratto per la stessa cifra sul 2024.

Si allega al presente bilancio sociale relazione annuale del Servizio riferita all'anno 2024.

4.2 Progetti area Gioco d’Azzardo patologico (GAP)

Nel corso del 2024 Piccolo Principe ha collaborato alle azioni di prevenzione e intercettazione del Gioco d’azzardo Patologico per i progetti di singoli Ambiti Territoriali, con differenze tra i singoli territori rispetto al ruolo e alle funzioni assunte.

La Cooperativa ha partecipato alla realizzazione dei Piani Gap degli Ambiti Territoriali in riferimento al Piano esecutivo delle azioni programmate ai fini della realizzazione degli obiettivi del “Piano Locale GAP dell’ATS Bergamo negli Ambiti di Bergamo, Dalmine, Seriate, Grumello del Monte, Val Cavallina, Monte Bronzone Basso Sebino, Alto Sebino, Val Seriana, Val Seriana Superiore, Val Brembana, Valle Imagna-Villa d’Almé. Per una trattazione specifica delle attività concretizzate si rimanda all’allegata “Relazione annuale sull’attività svolta nell’anno 2024 del Servizio Multidisciplinare Integrato Il Piccolo Principe”

4.3 Progetti afferenti all’area della Grave Marginalità

In questa area di intervento sono stati concretizzate le seguenti progettualità:

- Progetto “New Network” – Ambito di Bergamo
- Gioco di squadra – Provincia di Bergamo
- Progetto SAFENET - Area Est Provincia di Bergamo
- PNRR 1.3.2 - Area Est provincia di Bergamo
- Coprogettazione Grave marginalità - Ambito di Seriate
- Equipe Grave marginalità - Ambito di Grumello del Monte
- Equipe Grave marginalità - Ambito di Val Cavallina
- RTI Area Marginalità - Ambito Basso Sebino

Per una trattazione specifica delle attività concretizzate si rimanda all’allegata “Relazione annuale sull’attività svolta nell’anno 2024 del Servizio Multidisciplinare Integrato Il Piccolo Principe”

4.4 Progetti afferenti all’area Politiche Giovanili

In questa area di intervento sono stati concretizzate le seguenti progettualità:

- Progetto V.I.V.A. Ambito Valle Imagna e Villa d’Almé: Bando La Lombardia è dei Giovani Anno 2023 – 2024 (Regione Lombardia)
- Progetti: ABLE-FIND YOUR SKILLS - Bando La Lombardia è dei Giovani Anno 2023 (Regione Lombardia), HUBY PRO - Bando “La Lombardia è dei Giovani 2024” (Regione Lombardia) e HUB INFORMAORIENTA dell’Ambito di Seriate
- Progetti WORK IN PROGRESS 2.0 - “La Lombardia è dei giovani” Anno 2023 (Regione Lombardia) e WORK IN POGI- “La Lombardia è dei giovani” Anno 2024 (Regione Lombardia) dell’Ambito di Grumello del Monte.

- Ente accreditato Voucher adolescenti ATS Bergamo

4.5 Progetti afferenti all'area Politiche per la Famiglia

In questa area di intervento sono stati concretizzate le seguenti progettualità:

- FAMILY FIRST: rete generativa per comunità e famiglie - Regione Lombardia – Ambito di Grumello del Monte
- RETI GENERATIVE: Luoghi e azioni di empowerment di comunità e famiglie Fondazione Cariplo- Ente capofila Comune di Bolgare
- Centro per la famiglia Ambito di Seriate – Regione Lombardia – Ambito di Seriate
- Centro per la famiglia Ambito Val Cavallina– Regione Lombardia – Ambito Valle Cavallina

4.6 Progetti afferenti all'area della Povertà educativa – Comunità Educante

In questa area di intervento sono stati concretizzate le seguenti progettualità:

- TANGRAM – Ricomporre i pezzi della prevenzione” progetto nell’ambito del Piano di Azione Territoriale dal titolo “CONSOLIDARE E COSTRURE RETI NEL TERRITORIO: UN PIANO PER L’INTEGRAZIONE” finanziato da Regione Lombardia – Provincia di Bergamo
- 1,2,3 STAR - Strategie e Traiettorie per Avventure Resilienti - Impresa Sociale con I Bambini - Ambiti Valle Cavallina, Monte Bronzone-Basso Sebino, Alto Sebino
- Progetto Mentor – Istituto Lorenzo Lotto di Trescore B.rio – Ambito Val Cavallina
- ATI - ONG Basso Sebino (Osservatorio Nuove Generazioni) – Ambito Monte Bronzone Basso Sebino

4.7 Progetti afferenti all'area Intercettazione precoce comportamenti di addiction

In questa area di intervento sono stati concretizzate le seguenti progettualità:

- IN PRIMA LINEA: Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile” - Ambiti Area Est
- ALL INCLUSIVE: Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile - Ambiti Isola Bergamasca - Dalmine
- A UN PASSO DA TE - Fondazione Comunità Bergamasca
- GIOCO DI SQUADRA - Interventi per persone sottoposte a provvedimenti autorità giudiziaria - Comune di Bergamo
- #UP - PERCORSI PER CRESCERE ALLA GRANDE: Ente accreditato Voucher Adolescenti

4.8 Partecipazione a Tavoli degli Ambiti Territoriali/ASST/ATS

Nel corso del 2024 SCS Il Piccolo Principe ha partecipato ai seguenti tavolo di raccordo di Ambito/ASST/ATS:

- Ambito Seriate: Coprogettazione Area Marginalità, Tavolo Lavoro, inclusione, marginalità e casa (Co-conduzione) Tavolo minori e famiglie Tavolo di coordinamento di Ambito
- Ambito Val Cavallina: Tavolo «Pensiero»
- Ambito Val Seriana: Tavolo di coordinamento Ambito/Terzo settore sui minori e Famiglie, Tavolo tematico Sguardi sull'adolescenza
- Ambito Grumello del Monte: Tavolo Minori, Giovani e Famiglie (co-conduzione), Tavolo Anziani Tavolo Disabilità Tavolo «Addiction»
- Ambito Basso Sebino: ONG - Osservatorio Nuove Generazioni
- Area Est Provincia di Bergamo: Tavolo salute mentale
- ATS provincia di Bergamo: O.C.S.M., RE.DI.DI (Tavolo e segreteria) FSE Riduzione dei rischi

4.9 Partecipazione al processo di co-programmazione dei Piani di Zona 2025-2027 degli Ambiti Territoriali

In questa area di intervento sono stati concretizzate le seguenti progettualità: partecipazione alla coprogrammazione nella definizione dei Piani di Zona 2025-2027 nei seguenti Ambiti Territoriali:

- Dalmine
- Seriate
- Grumello del Monte
- Val Cavallina
- Monte Bronzone-Basso Sebino
- Val Seriana
- Val Seriana Superiore e Val di Scalve
- Valle Imagna-Villa d'Almè
- Val Brembana

4.10 Progetti afferenti all'Area Prevenzione

In questa area di intervento sono stati concretizzate le seguenti progettualità:

- Progetto "LSTP" Regione Lombardia ATS di Bergamo;
- Progetto "Unplugged" Regione Lombardia ATS di Bergamo;
- Progetto "Tangram" Regione Lombardia ATS di Bergamo CSV Bergamo;
- Progetto "Peer Education" Liceo Federici di Trescore Balneario

4.11 Consulenza sostegno ed orientamento in regime privatistico

Anche nel corso del 2024 sono continuate le attività di supporto psicologico/educativo, sostegno ed orientamento a famiglie/adulti/minori del territorio in regime privatistico e con modalità ambulatoriale presso la sede di Albano Sant’Alessandro.

Nel corso del 2024 sono stati concretizzati circa n. 170 colloqui di supporto psicologico/educativo.

5. Struttura di governo

Gli organi sociali della Cooperativa Sociale “Il Piccolo Principe” sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di amministrazione.
- c) il Revisore Legale – Sindaco Unico nominato il 27/07/2020

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione. Per organo amministrativo si intende il Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri. Gli amministratori restano in carica tre anni o fino a revoca o dimissioni. Gli amministratori sono rieleggibili. La cessazione degli amministratori per scadenza dei termini ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. La maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori e/o persone giuridiche; in ogni caso i soci sovventori non possono essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione. Le decisioni del Consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni. Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

La convocazione del Consiglio di amministrazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accettare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più componenti il Consiglio di amministrazione, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 Codice civile.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

In caso di mancanza sopravvenuta dell'amministratore unico o di tutti gli amministratori, l'assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale, l'amministratore unico o il Consiglio di amministrazione è tenuto a fare ricorso alla decisione dei soci e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Gli amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge.

Nel caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione, gli amministratori possono delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Attualmente il Consiglio d'Amministrazione è composto dai seguenti membri:

- BRIGNOLI CORRADO Presidente
- GILBERTO GIUDICI Consigliere
- GIAN MARIO LONGHI Consigliere

6. Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della cooperativa è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	1.489.544	1.454.052	35.492
Costi esterni	565.366	716.585	-151.219
Valore Aggiunto	924.178	737.467	186.711
Costo del lavoro	306.959	279.008	27.951
Margine Operativo Lordo	617.219	458.459	158.760
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-413.557	-300.853	-112.704
Risultato Operativo	203.662	157.606	46.056
Proventi e oneri diversi	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	-19.315	-12.181	-7.134
Risultato prima delle imposte	184.347	145.425	38.922
Imposte sul reddito	-97.338	-71.030	-26.308
Risultato netto	87.009	74.395	12.614

7. Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della cooperativa è il seguente

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	825.477	866.500	-41.023
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.400	400	4.000
Capitale immobilizzato	829.877	866.900	-37.023
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso Clienti	137.799	158.169	-20.370
Altri crediti	220.276	197.878	22.398
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	450.000	0	450.000
Disponibilità liquide	154.332	179.774	-25.442
Ratei e risconti attivi	159.699	3.385	156.314
Attività d'esercizio a breve termine	1.122.106	539.206	582.900
Debiti verso fornitori	186.778	192.590	-5.812
Debiti vs banche	58.131	29.454	28.677
Debiti vs soci per finanziamenti	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	61.770	64.360	-2.590
Altri debiti	44.894	46.301	-1.407
Ratei e risconti passivi	133.744	66.611	67.133
Passività d'esercizio a breve termine	485.317	399.316	86.001
Capitale d'esercizio netto	1.466.666	1.006.790	459.876
Crediti finanziaria a lungo termine	30.000	0	30.000
Attività a medio lungo termine	30.000	0	30.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.074	38.009	10.065
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	275.562	208.130	67.432
Debiti vs soci per finanziamenti	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	809.026	478.300	330.726
Passività a medio lungo termine	1.132.662	724.439	408.223
Patrimonio netto	364.004	282.351	81.653
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-245.562	-208.130	-37.432
Posizione finanziaria netta a breve termine	546.201	150.320	395.881

8. Personale

Al 31/12/2024 la Cooperativa annovera nel suo personale n. 14 dipendenti assunti con il contratto delle Cooperative Sociali con queste funzioni e ruoli:

N. 6 Educatori professionali

N. 4 Operatore Sociale

N. 1 Assistente Sociale

N. 3 Amministrativi

Inoltre, sempre al 31/12/2024, la cooperativa si avvale della collaborazione di n. 17 liberi professionisti regolamentati da contratto libero professionale con queste funzioni e ruoli:

N. 8 Psicologi

N. 1 Assistente Sociale Specialista

N. 2 Pedagogisti

N. 2 Medici

N. 1 Medico Psichiatra

N. 2 Infermiere

N. 1 Educatore Professionale

9. Prospettive future

Nei prossimi anni la Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" intende concretizzare la finalità principale per la quale è stata fondata: progettare, attivare e gestire sul territorio servizi sociosanitari ed educativi orientati alla prevenzione, cura, trattamento e riabilitazione delle dipendenze.

10. Il futuro del bilancio sociale

La Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" considera la redazione del Bilancio Sociale un dovere etico e morale nei confronti degli stakeholder interni ed esterni che interagiscono con la cooperativa stessa. Questa esperienza vuole essere un punto di partenza da implementare nei prossimi anni, ponendo particolare attenzione al processo di redazione di questo documento e favorendo una maggiore partecipazione dei portatori d'interesse, con particolare riguardo a quelli interni. Infine, sarà importante individuare nuove modalità di presentazione del Bilancio Sociale per sviluppare la funzione informativa della nostra realtà alle altre agenzie educative e sociali del territorio.

Albano Sant'Alessandro (BG), 02 Maggio 2025.

Il Presidente della Cooperativa Sociale
"Il Piccolo Principe"

Corrado Brignoli



S.M.I IL PICCOLO PRINCIPE

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2024

Sommario

1. Aspetti organizzativi: orari di funzionamento	3
2. Servizio di consulenza e supporto a distanza	3
3. L'utenza afferita	4
3.2 Provenienza territoriale e canale di invio	7
3.3 Tipologia di problematica.....	8
3.4 Esiti e drop out.....	11
3.6 Offerta terapeutica di gruppo	13
3.7 Utenza afferita per richieste della Commissione Patenti.....	13
4. Il punto di vista di utenza, familiari e operatori. Azioni di miglioramento	14
5. Lavoro di rete e territorio	14
5.1 Sensibilizzazione e supporto al territorio.....	15
6. I progetti attivi	16

1. Aspetti organizzativi: orari di funzionamento

Lo S.M.I. Il Piccolo Principe garantisce **43 ore settimanali di apertura del servizio**, di cui 35,5 ad accesso diretto, con presenza di tutte le figure professionali, cui si aggiungono 7,5 ore di reperibilità telefonica, in cui è garantita la disponibilità del personale sanitario e il ricevimento su appuntamento. Fino alle ore 21 da lunedì a venerdì è altresì garantita la possibilità di consulenza telefonica.

Il sabato mattina l'accesso è riservato all'erogazione delle terapie farmacologiche o comunque ad appuntamenti programmati.

L'orario è stato strutturato a partire dalla rilevazione di bisogno da parte dell'utenza: essendo una quota significativa rappresentata da lavoratori o studenti, l'apertura in fascia pomeridiana e serale permette di rispondere in modo maggiormente appropriato alle richieste di cura.



Giorno	Apertura servizio		n. ore	Accesso diretto pubblico
Lunedì	11.30 – 12.30	13.30 – 20.30	8	13.30 - 20.30
Martedì	11.00 – 12.30	13.30 – 20.00	8	13.30 – 20.00
Mercoledì	11.00 – 12.30	13.30 – 20.00	8	13.30 – 20.00
Giovedì	11.00 – 12.30	13.30 – 20.00	8	13.30 – 20.00
Venerdì	10.30 – 12.30	13.30 – 19.30	8	13.30 – 19.30
Sabato	9.00 12.00		3	9.00 -12.00
Totale ore			43	

1.1 Sportelli territoriali

Il Servizio ha inoltre attivi i seguenti Sportelli territoriali, in collaborazione con i corrispondenti Ambiti Territoriali Sociali, volti a favorire l'intercettazione precoce e l'avvicinamento dei servizi alla cittadinanza, in particolare con riferimento alla popolazione residente nei comuni maggiormente periferici. Durante gli orari di apertura è presente, in ciascuno Sportello, un operatore psicosociale che effettua accoglienza e primo ascolto, con possibilità di attivare interventi a distanza e di telemedicina con altre figure professionali. Ai fini del completamento della valutazione multidisciplinare l'utenza viene invitata a presentarsi presso la sede del servizio ad Albano Sant'Alessandro.

Comune	Ambito Territoriale Sociale	Orari di apertura	Recapito telefonico
Villongo	Monte Bronzone e Basso Sebino	Lunedì dalle 14:00-18:00	389 4617918
Clusone	Valle Seriana Superiore e Val di Scalve	Lunedì dalle 15:00 alle 19:00	
San Pellegrino	Val Brembana	Martedì dalle 15:00 alle 19:00	
Almenno San Bartolomeo	Valle Imagna e Villa d'Almé	Giovedì dalle 15:00 alle 19:00	

Dal 2024 è inoltre attivo in accordo con l'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo uno Sportello di primo ascolto per familiari e giocatori d'azzardo, gestito in collaborazione con ACAT Bergamo Associazione Insieme, Giocatori Anonimi. Lo Sportello situato presso la sede municipale di Redona (Piazza Don Sergio Colombi n. 8 – Bergamo), è aperto il martedì dalle ore 10:00 alle ore 12.00. Lo Sportello è contattabile a seguente numero: 380 2397251.

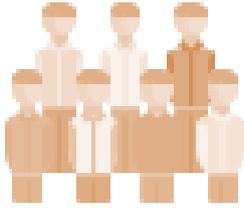
2. Servizio di consulenza e supporto a distanza

Da novembre 2020 è attivo uno sportello di consulenza a distanza, inizialmente rivolto a giocatori d'azzardo patologici, ma attualmente rivolto a tutte le tipologie di utenza. Il servizio è contattabile attraverso l'invio di:

- Una mail all'indirizzo: help@piccoloprincipe.org
- Un messaggio whatsapp al numero 328 4465093.

Attraverso questi canali è possibile chiedere una consulenza di un'équipe multiprofessionale, coordinata dal personale dello SMI Il Piccolo Principe e che comprende, oltre a figure professionali del servizio, anche operatori dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto dell'Associazione Giocatori anonimi e dell'Associazione Insieme di Bergamo e la consulenza di un legale.

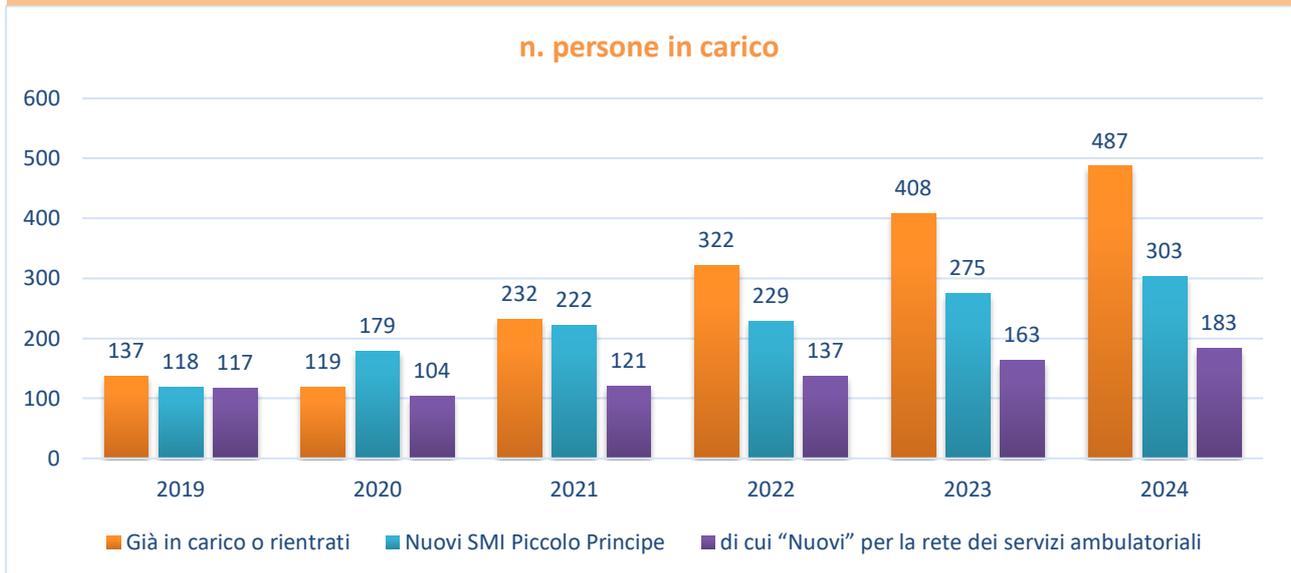
3. L'utenza offerita



Nel corso dell'anno 2024 sono offeriti allo S.M.I. Il Piccolo Principe **957 persone**, di cui **167** esclusivamente per l'esecuzione di esami richiesti dalla Commissione Patenti a seguito di segnalazione per guida in stato di ebbrezza o sotto effetti di sostanze (Artt. 186 e 187 del Codice della Strada)¹. **790 soggetti** sono stati invece in carico per disturbi da uso di alcol, sostanze illegali o altri comportamenti di addiction, di cui **303 nuovi**, ossia che hanno avuto accesso al servizio per la prima volta nell'anno. In **183 situazioni si tratta di soggetti presi in carico per la prima volta da Servizi Ambulatoriali** per le dipendenze della provincia. A fronte di un progressivo incremento dell'utenza "già in carico o rientrata", si rileva un aumento costante della nuova utenza.

Soggetti in carico allo SMI Il Piccolo Principe - Serie storica 2019-2024

Anno	Già in carico o rientrati	Nuovi SMI Piccolo Principe	di cui "Nuovi" per la rete dei servizi ambulatoriali	Totale
2019	137	118	117	255
2020	119	179	104	298
2021	232	222	121	454
2022	322	229	137	551
2023	408	275	163	671
2024	487	303	183	790
Variazione % 2019/2024	255%	157%	56%	210%



¹ Le persone sanzionate per guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto effetti di sostanze stupefacenti (articoli 186 e 187 del Codice della Strada), oltre alla sanzione della sospensione della patente, devono sottoporsi ad una visita che accerti la loro idoneità alla guida presso la Commissione Medica Patenti dell'ASST Papa Giovanni XXIII. Al momento di tale visita le persone devono tuttavia presentare alcuni documenti, tra cui una certificazione in cui si attesta se la persona presenti segni o sintomi di dipendenza da alcol o sostanze e/o problemi alcol o droga correlati.

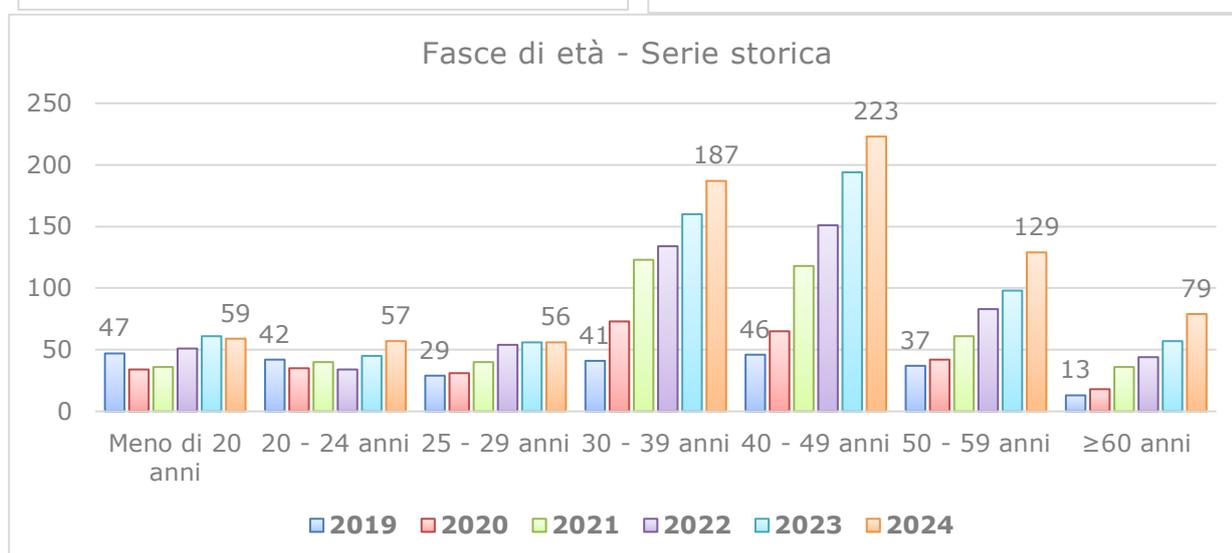
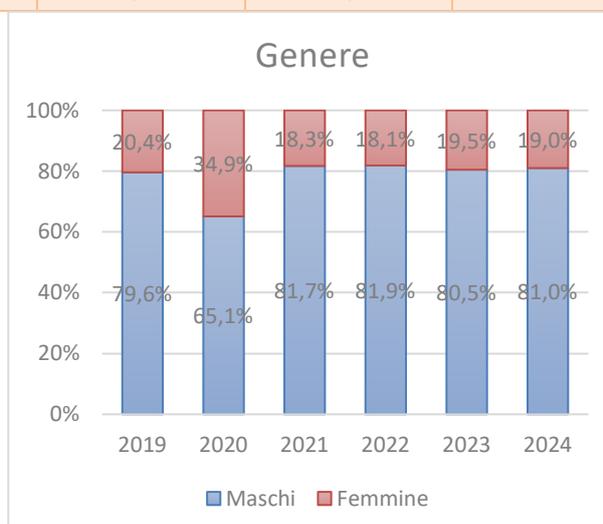
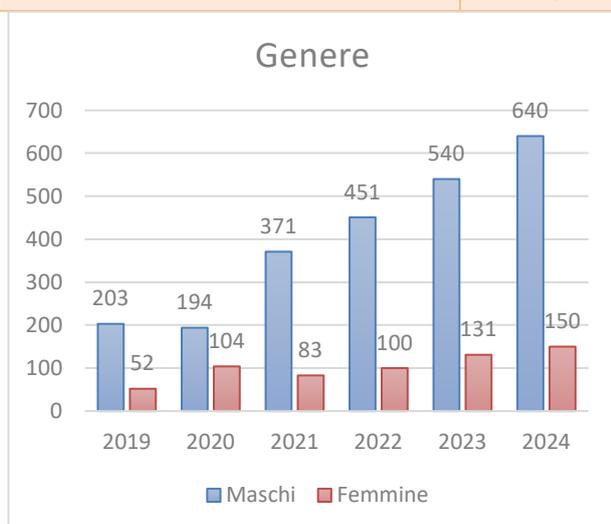
3.1 Caratteristiche sociodemografiche

Il **19%** è costituito da un'utenza di genere femminile, con un rapporto M/F pari a 4,3.

Il **22%** è costituito da giovani e giovanissimi (sono 172 i ragazzi e giovani di età inferiore ai 30 anni), con una presenza di **26 minorenni**.

Utenza afferita allo SMI per genere e fasce di età

Fascia di età	F	M	Totale	%
Minori di 15		2	2	0,3%
15-19 anni	7	50	57	7,2%
20-24 anni	9	48	57	7,2%
25 - 29 anni	11	45	56	7,1%
30 - 34 anni	9	71	80	10,1%
35 - 39 anni	18	89	107	13,5%
40- 44 anni	27	86	113	14,3%
45 - 49 anni	18	92	110	13,9%
50 - 54 anni	16	60	76	9,6%
55 - 59 anni	10	43	53	6,7%
Maggiore o uguale a 60	25	54	79	10,0%
Totale	150	640	790	100,0%
%	19,0%	81,0%	100,0%	



Nella nuova utenza si rileva una percentuale **più elevata di soggetti molto giovani**.

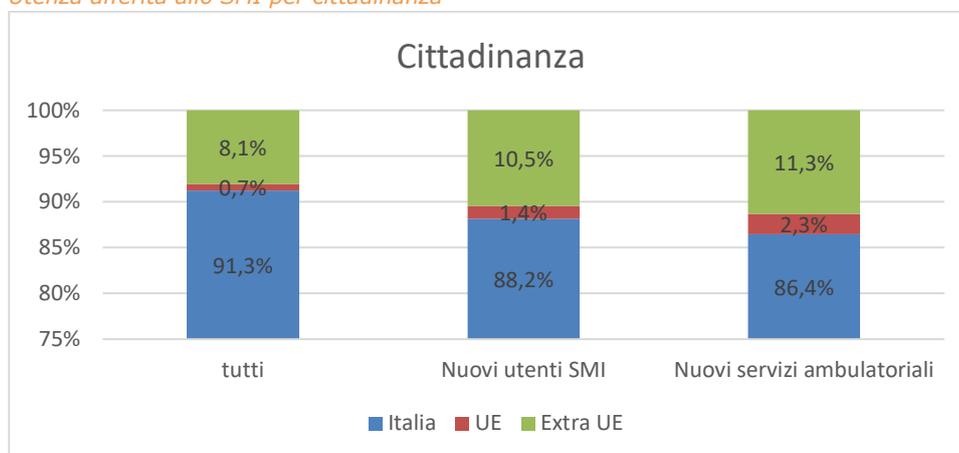
Utenza afferita allo SMI per genere e fasce di età

Fascia di età	Totale utenza	Nuova utenza SMI	Nuova utenza servizi Ambulatoriali
Minori di 15	0,3%	0,3%	0,5%
15-19 anni	7,2%	11,2%	18,0%
20-24 anni	7,2%	8,3%	8,7%
25 - 29 anni	7,1%	7,9%	8,7%
30 - 34 anni	10,1%	9,9%	9,3%
35 - 39 anni	13,5%	11,6%	10,9%
40- 44 anni	14,3%	13,5%	9,8%
45 - 49 anni	13,9%	12,5%	10,4%
50 - 54 anni	9,6%	9,6%	8,2%
55 - 59 anni	6,7%	5,6%	4,4%
Maggiore o uguale a 60	10,0%	9,6%	10,9%
Età media	41,5	40,0	37,9

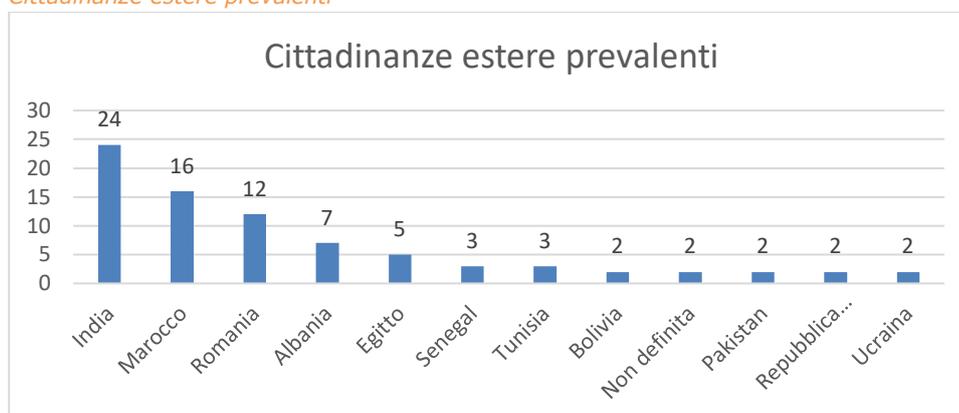
L'**88,6%** dell'utenza complessiva afferita è di cittadinanza italiana. L'**1,9%** proviene da paesi facenti parte dell'Ue, mentre il **9,5%** da paesi extra UE.

Le principali cittadinanza estere sono: India (24), Marocco (16), Romania (12), Albania (7).

Utenza afferita allo SMI per cittadinanza



Cittadinanze estere prevalenti

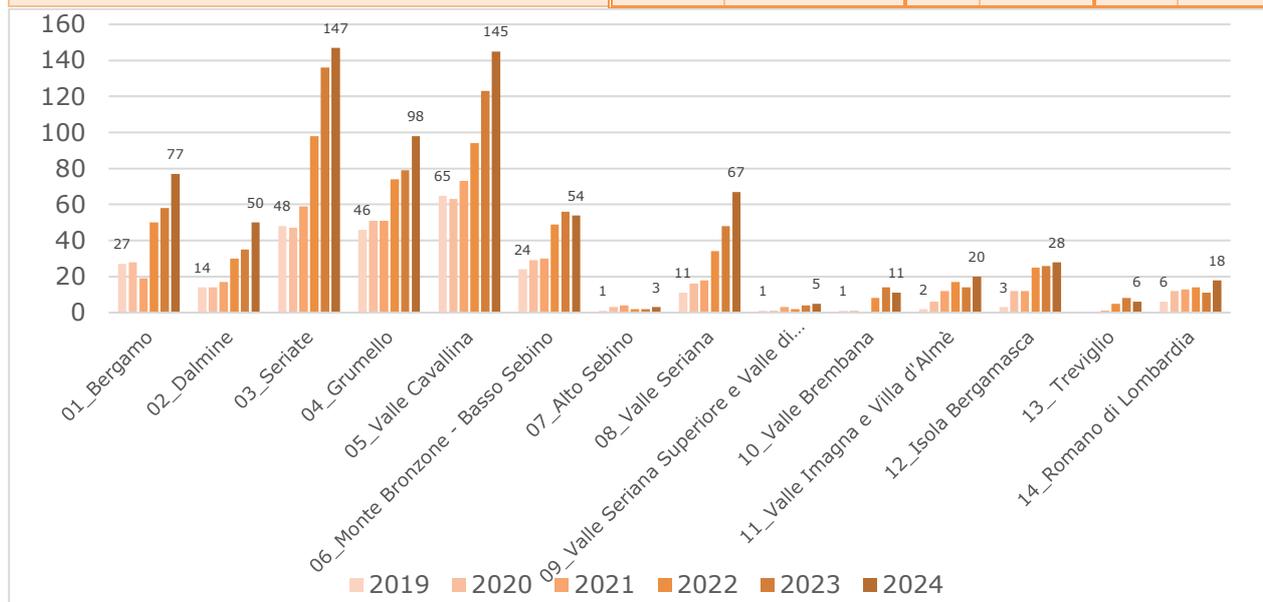


3.2 Provenienza territoriale e canale di invio

Ad eccezione di 61 soggetti residenti fuori provincia, la quasi totalità dell'utenza afferita proviene dalla **provincia di Bergamo**. Gli **Ambiti** da cui perviene un maggior numero di utenti sono quelli di maggior prossimità territoriale: **Seriate** (147 persone), **Val Cavallina** (145 persone), **Grumello del Monte** (98 persone), **Bergamo** (77 persone).

Utenza afferita allo SMI per Ambito Territoriale di residenza

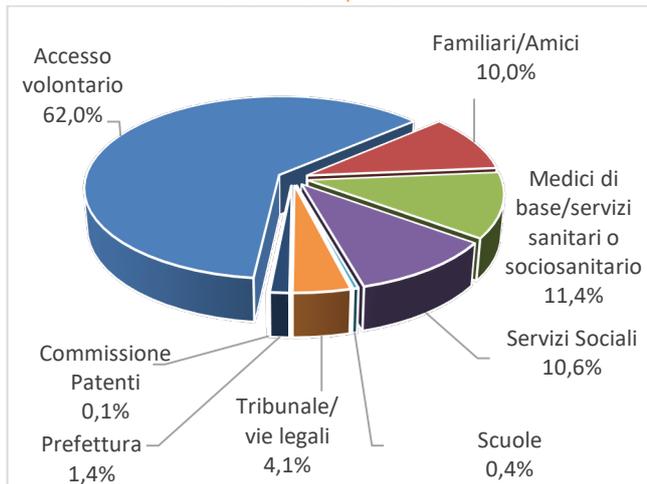
Residenza	Utenza complessiva		di cui nuova utenza SMI Il Piccolo Principe		di cui nuova utenza Servizi Ambulatoriali	
	n.	%	n.	%	n.	%
Ambito						
01_Bergamo	77	9,7%	36	11,8%	23	13%
02_Dalmine	50	6,3%	19	6,3%	9	5%
03_Seriate	147	18,6%	47	15,5%	26	14%
04_Grumello	98	12,4%	36	11,8%	22	12%
05_Valle Cavallina	145	18,4%	54	17,8%	33	18%
06_Monte Bronzone - Basso Sebino	54	6,8%	15	4,9%	10	5%
07_Alto Sebino	3	0,4%	1	0,3%		0%
08_Valle Seriana	67	8,5%	29	9,5%	14	8%
09_Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	5	0,6%	3	1,0%		0%
10_Valle Brembana	11	1,4%	5	1,6%	5	3%
11_Valle Imagna e Villa d'Almè	20	2,5%	11	3,6%	6	3%
12_Isola Bergamasca	28	3,5%	14	4,6%	7	4%
13_Treviglio	6	0,8%	2	0,7%	7	4%
14_Romano di Lombardia	18	2,3%	8	2,6%		0%
Fuori provincia	61	7,7%	24	7,9%	21	11%
Totale	790	100%	304	100%	183	100%



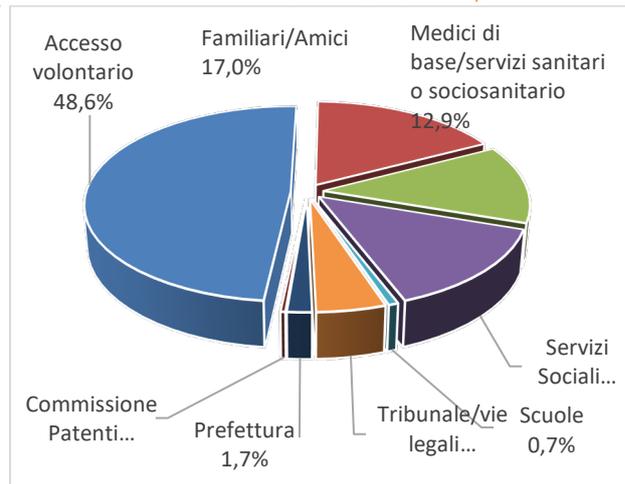
Circa il 62% dell'utenza (il 49% della nuova utenza) è afferita al servizio spontaneamente, il 10% (17% nella nuova utenza) su invio da parte di familiari/amici. L'1,4% è stato segnalato dalla Prefettura (1,7% tra la nuova utenza). Il 22% da Servizi sociali, sociosanitari o sanitari del territorio (27% tra la nuova utenza). Il 4% è pervenuta a seguito di un provvedimento legale.

Utenza afferita allo SMI per canale di invio

Utenza complessiva



Nuova utenza SMI Piccolo Principe



3.3 Tipologia di problematica

Il numero più consistente di utenti è giunto al servizio esprimendo una richiesta di aiuto o è stato segnalato per problematiche, inerenti all'uso di **sostanze (414 persone)**, seguito da persone con disturbi legati al consumo di **alcol (224)**.

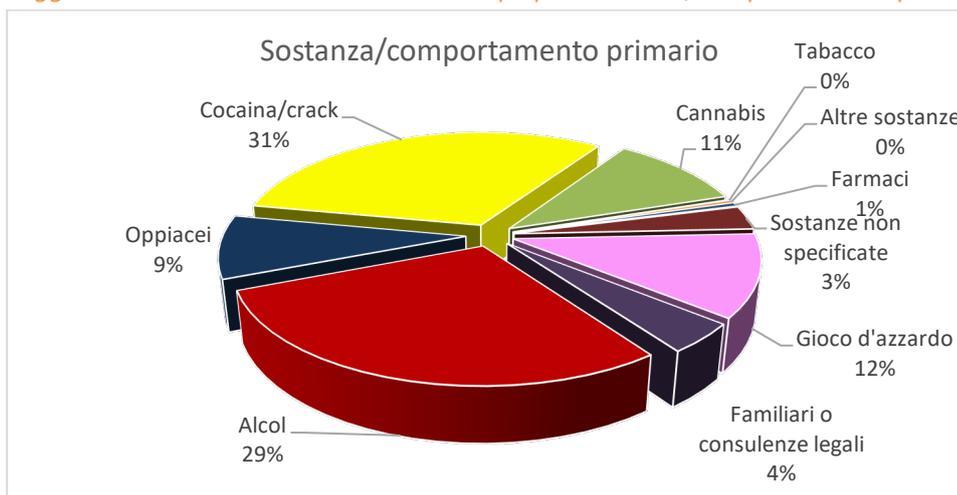
99 sono stati i soggetti in carico per una richiesta di aiuto specifica per **Gioco d'azzardo patologico**. Va tenuto presente che anche altri soggetti in carico per problematiche inerenti all'uso di sostanze o di alcol, presentano anche una diagnosi di gioco d'azzardo patologico.

Soggetti in carico allo SMI Il Piccolo Principe per tipologia – Anno 2024

Tipologia utenza	n./ %	Sostanze illegali	Alcol	Gioco d'azzardo o Patologico	Altre dipendenze	Tabagisti	Psicofarmaci	Familiari	Consulenze legali	n soggetti in carico
Utenza complessiva	n. 414 % 52,1%	224 28,2%	99 12,5%	1 0,1%	1 0,1%	2 0,3%	8 1,0%	46 5,8%	790	
Nuova utenza per i Servizi Ambulatoriali	n. 74 % 41,1%	45 25,0%	35 19,4%	1 0,6%	0,0%	1 0,6%	7 3,9%	17 9,4%	183	

Il grafico seguente dettaglia la sostanza/comportamento primario, evidenziando come per il 31% delle persone in carico sia costituita dalla cocaina, mentre per il 29% dalle bevande alcoliche. I consumatori di oppiacei costituiscono il 9% dell'utenza, mentre i giocatori d'azzardo patologici il 12%.

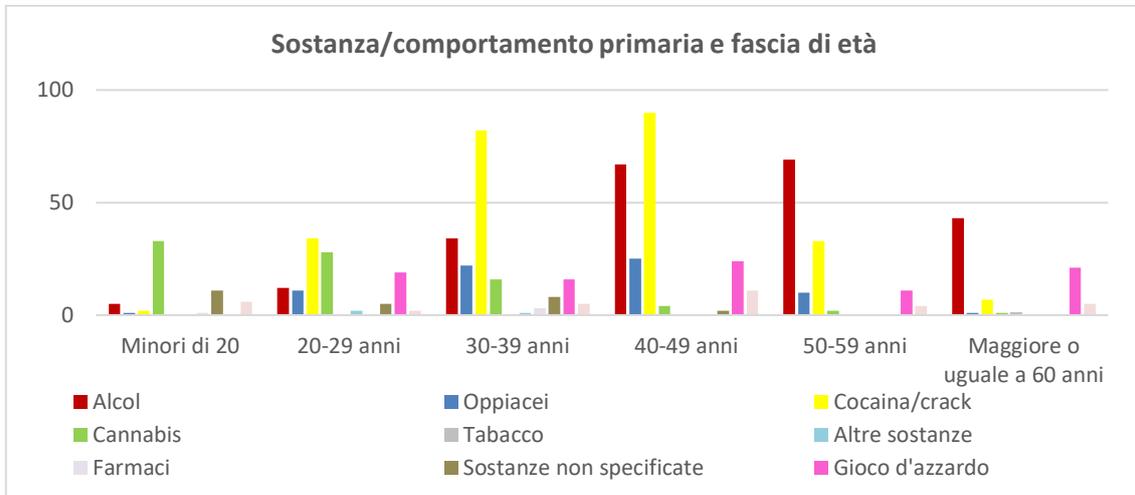
Soggetti in carico allo SMI Il Piccolo Principe per sostanza/comportamento primario – Anno 2024



Considerando le principali sostanze/comportamenti primari e la fascia d'età si evidenzia come:

- tra i giovanissimi under 20 sia prioritario il consumo di cannabis;
- Il consumo di cocaina, pur trasversale alle fasce di età, sia prioritario tra i 20 e i 49 anni;
- Il consumo di alcol sia viceversa prioritario nelle fasce over 50 anni;
- Il gioco d'azzardo sia trasversale alle fasce di età;
- L'uso di oppiacei riguarda, oltre a una quota di utenza adulta, anche giovani di 20-24 anni, dato che impone di essere attenzionato, considerato le caratteristiche di questa tipologia di sostanza.

Utenza offerita allo SMI per sostanza primaria e fascia di età



Il confronto con il 2019 (periodo pre-pandemico) evidenzia un incremento:

- Del 210% dell'utenza complessivamente in carico;
- Del 152% dell'utenza in carico per problematiche legate al consumo di sostanze illegali;
- Del 460% per problematiche legate all'alcol;
- Del 120% per gioco d'azzardo patologico.

Soggetti in carico allo SMI Il Piccolo Principe per tipologia di comportamento/sostanza primaria – Serie storica 2019-2024

Anno	Sostanze illegali	Alcol	Gioco d'azzardo Patologico	Altre dipendenze	Tabagisti	Psicofarmaci	Familiari	Consulenze legali	n soggetti in carico ²
2019	164	40	45	1	-		7	0	255
2020	184	61	44	2	-		8	2	298
2021	273	113	49	2	3		6	13	454
2022	320	149	70	2		3	2	18	551
2023	361	181	68	0	3	1	5	60	671
2024	414	224	99	1	1	2	8	46	790
Variazione % 2019/2024	152%	460%	120%				14%	2200%	210%

² La stessa persona può avere una presa in carico per più problematiche

NUOVI Soggetti in carico allo SMI Il Piccolo Principe per tipologia di comportamento/sostanza primaria – Serie storica 2019-2024

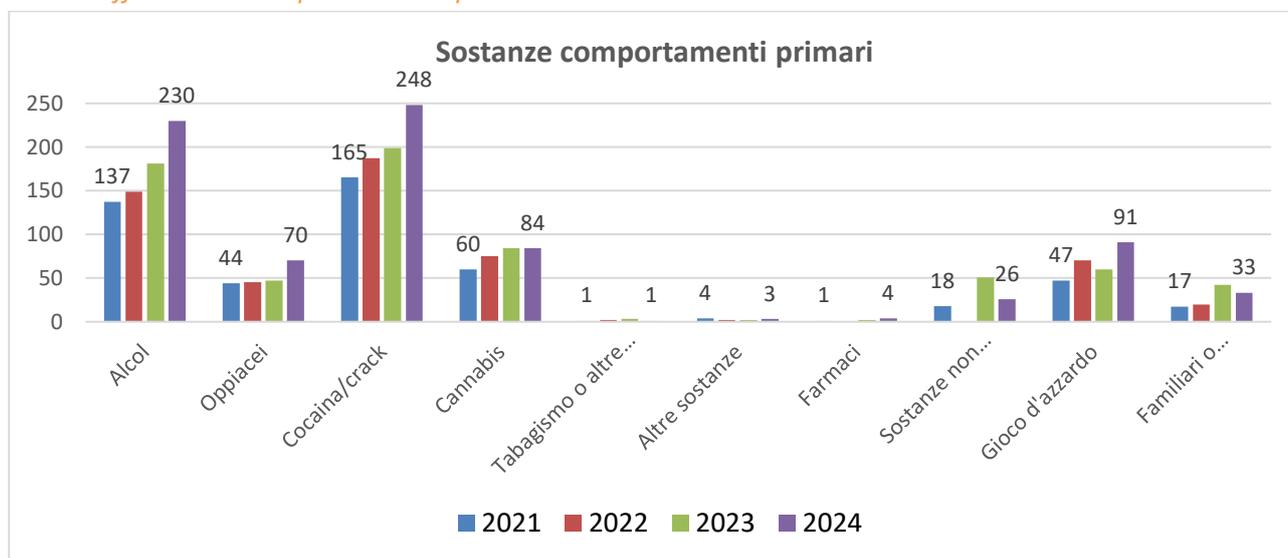
Anno	Sostanze illegali	Alcol	Gioco d'azzardo Patologico	Altre dipendenze	Tabagisti	Familiari	Consulenze legali	n soggetti in carico
2019	77	20	17			3		117
2020	62	18	14	1		8	2	104
2021	67	33	9	1	3	2	8	121
2022	68	37	21	0			11	137
2023	72	37	18	0	3	1	28	162
2024	74	45	35	1	0	7	17	183
Variazione % 2019/2023	-4%	125%	106%					56%

L'analisi del trend relativo alla tipologia di sostanza primaria utilizzata, sembra evidenziare dal 2021 al 2024 che l'incremento del numero complessivo di utenza riguardi i consumatori di alcol, oppiacei, cocaina, cannabis, nonché i giocatori.

Il confronto tra 2024 e 2023 evidenzia una stabilità del numero di consumatori di cannabis e un incremento dell'utenza in carico per alcol, oppiacei, cocaina, gioco d'azzardo.

Va tenuto presente che tendenzialmente tra i consumatori di oppiacei e di alcol si sviluppa una maggior ritenzione in trattamento.

Utenza offerita allo SMI per sostanza primaria – Serie Storica



Incremento percentuale dell'offerita allo SMI per sostanza primaria – Serie Storica

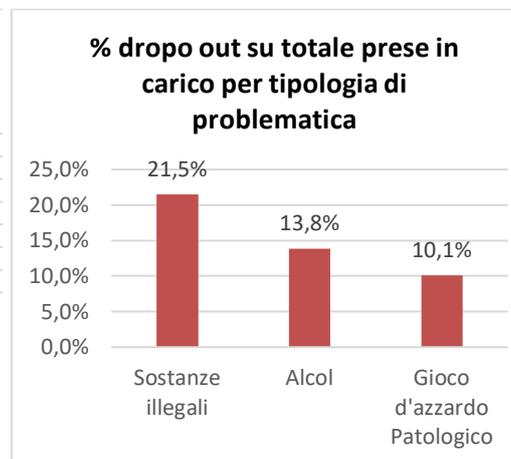
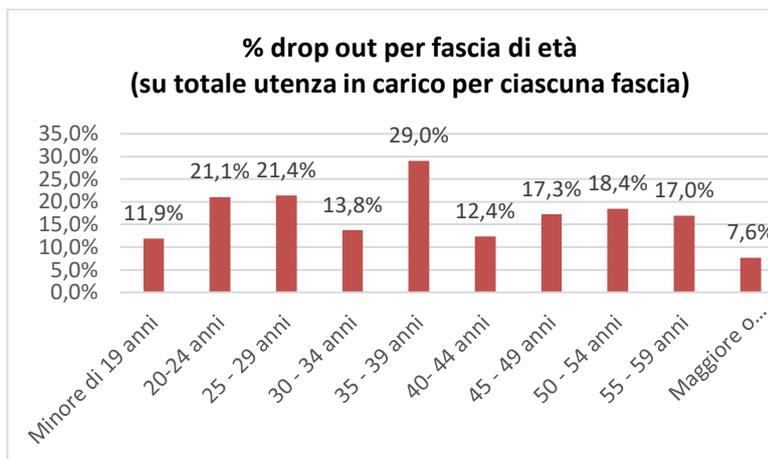
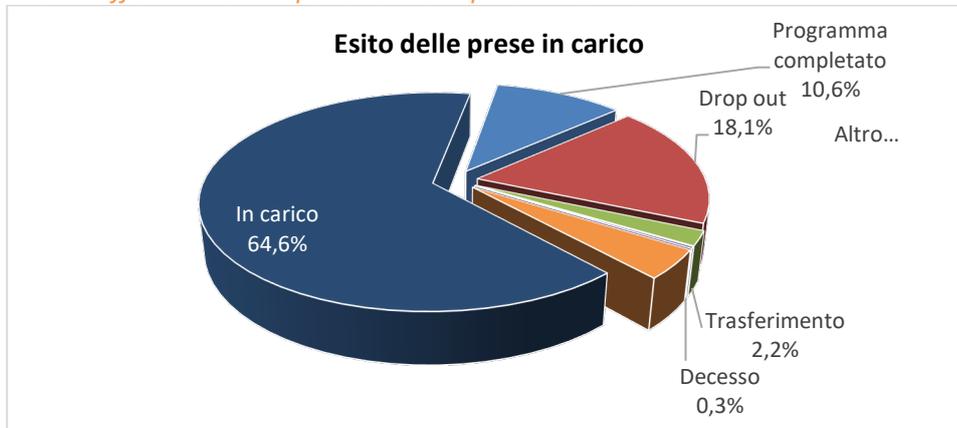
Sostanza primaria	Incremento 2024 vs 2021	2024 vs 2023
Alcol	68%	27%
Oppiacei	59%	49%
Cocaina/crack	50%	25%
Cannabis	40%	0%
Gioco d'azzardo	94%	52%

3.4 Esiti e drop out

Il 65% dell'utenza, pari a 510 soggetti, risulta ancora in trattamento a fine anno. L'11% ha completato il trattamento con raggiungimento degli obiettivi concordati, mentre il 18% lo ha interrotto, dato in linea con l'anno precedente.

Emerge rispetto al drop out una differenza di genere. Hanno esitato in interruzione del trattamento il 13% delle prese in carico di donne e il 18% degli uomini. La percentuale più elevata di drop out si registra tra coloro che sono in carico per problematiche inerenti disturbi da uso di sostanze (di cui 19 per cannabis, 47 per cocaina, 12 per oppiacei).

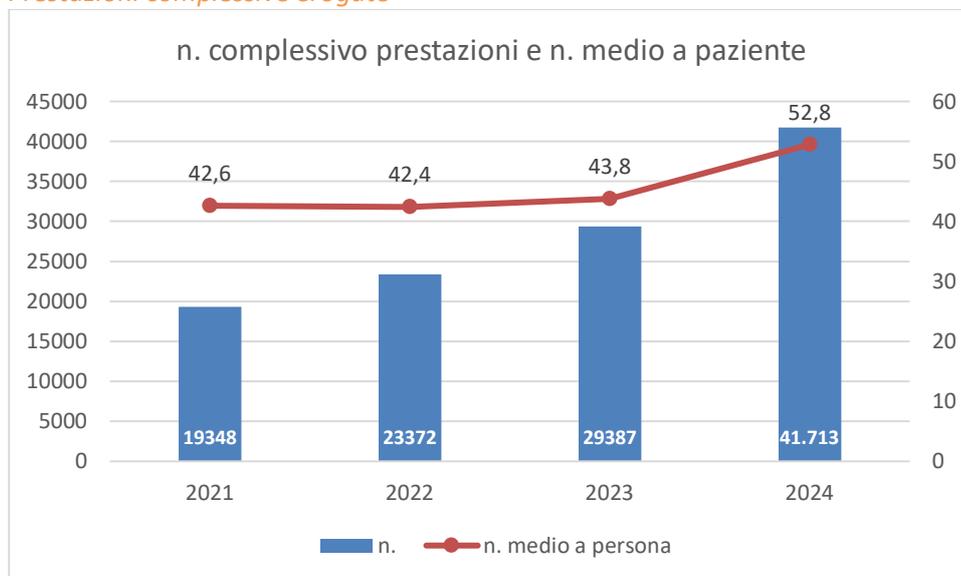
Utenza afferta allo SMI per esito della presa in carico



3.5 Prestazioni ed interventi erogati

Durante l'anno 2024 sono state erogate **41.713 prestazioni, in incremento rispetto agli anni precedenti, pari a una media di 52,8 prestazioni per ciascun utente**. La tabella seguente evidenzia le tipologie di prestazioni più significative e la differenza nel periodo 2021-2024.

Prestazioni complessive erogate



Prestazione	2024	2023	2022	2021	2024 vs 2021
Interventi di supporto telefonico	5.100	3.238	4.089	2.725	↑
Colloqui socioeducativi	4.516	3.083	2.711	3.641	↑
Somministrazione test psicologici, psicodiagnostici, di valutazione/screening, socio-educativi	228	143	nd	nd	↑
Colloqui di supporto psicologico	6.043	4.178	3.102	2.172	↑
Visite domiciliari	46	27	-	-	↑
Colloqui/visite mediche (inclusa psichiatrica)	5.373	1.705	2.413	1.523	↑
Colloqui di supporto a familiari o caregivers	612	388	389	494	↑
Interventi di counselling infermieristico	729	1.609	1.115	1.116	↓
Interventi terapeutici di gruppo[1]	121	85	101	64	↑
Esami medici, test tossicologici	9.515	7.281	4.606	4.359	↑
Somministrazione/consegna farmaci	3.497	2.999	2.070	1.547	↑

3.6 Offerta terapeutica di gruppo

Il servizio ha storicamente investito nell'offerta terapeutica di gruppo.

Durante il 2024 sono stati attivi i seguenti interventi terapeutici di gruppo:

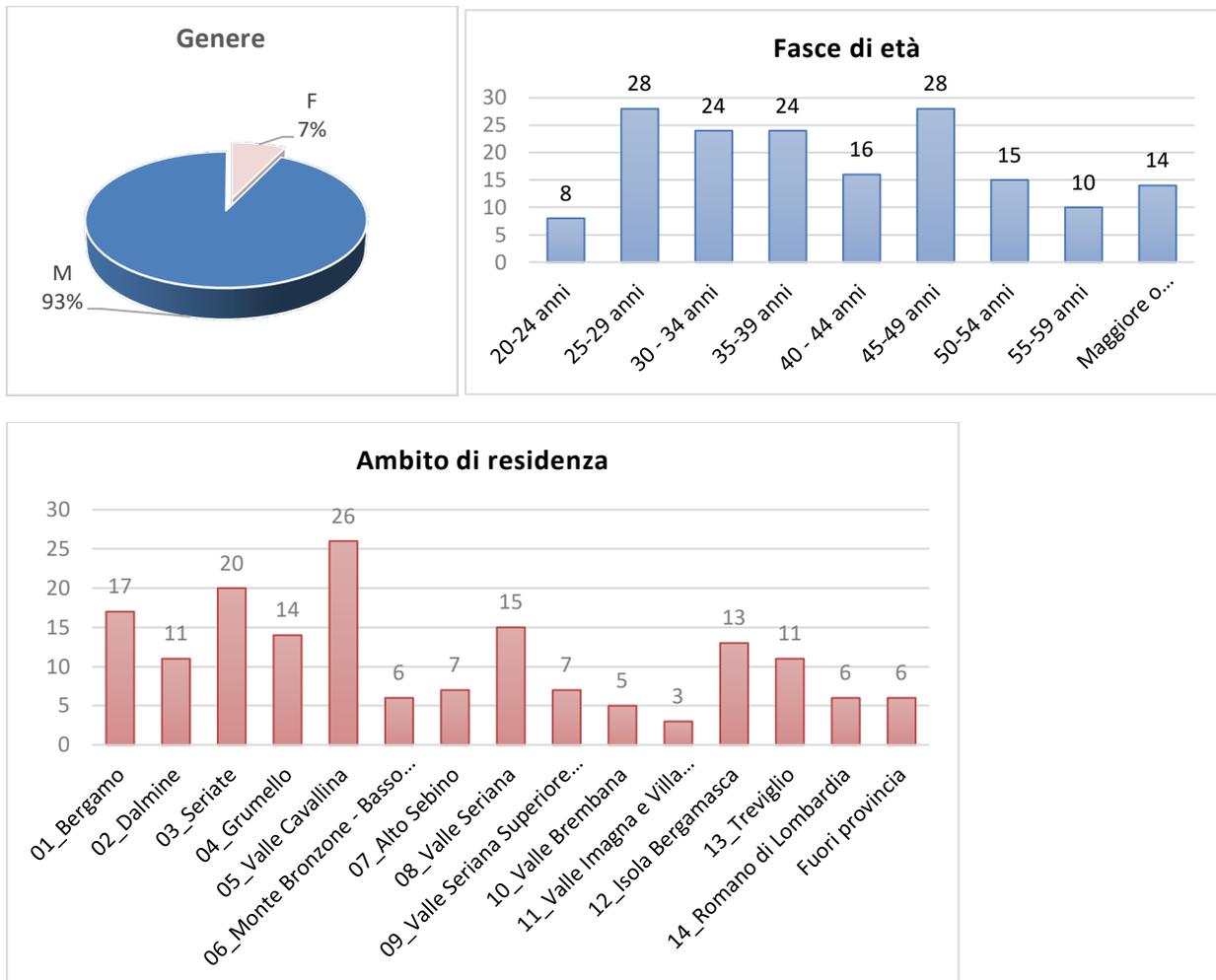
- n. **2 Gruppi Psicoeducativi Cocaina e GAP**, per un totale di 38 incontri nell'anno e che ha coinvolto 14 partecipanti;
- **Gruppo "Donne"**, per un totale di n. 21 incontri e il coinvolgimento di 10 partecipanti;
- **Gruppo "Genitori"**, per un totale di 4 incontri e la partecipazione di 7 persone;
- **Percorso di gruppo per giovani consumatori di sostanze segnalati per art 75 alla Prefettura**, per un totale di 3 incontri e 5 partecipanti.

3.7 Utenza afferita per richieste della Commissione Patenti

167 persone sono afferite al servizio nell'anno per l'esecuzione di esami richiesti dalla Commissione Patenti a seguito di segnalazione per guida in stato di ebbrezza o sotto effetti di sostanze (Artt. 186 e 187 del Codice della Strada.

Il 93% è costituita da soggetti di genere maschile. Il 21,6% è costituito da giovani under 30 anni, ma il 70% si colloca nelle fasce 30-59 anni. L'8,4% ha un'età superiore ai 60 anni.

Le prestazioni erogate a questa tipologia di utenza sono state 574, pari a una media di 3,4 prestazione a persona (contro le quasi 53 prestazioni rivolte in media all'utenza in carico per una domanda di aiuto legata a consumi di alcol, sostanze o altri comportamenti di addiction).



4. Il punto di vista di utenza, familiari e operatori. Azioni di miglioramento

Il servizio rileva il punto di vista e il grado di soddisfazione di utenza, familiari e operatori, tramite questionario con modulo google. La rilevazione avviene con cadenza annuale per gli operatori, mentre è sempre affisso presso la sala d'attesa l'invito ad accedere al questionario tramite QRcode.

Dall'analisi dei questionari pervenuti nel 2024 si rileva:

1. Complessiva soddisfazione dell'utenza rispetto alla presa in carico. Una persona esplicita criticità rispetto agli orari di apertura e degli appuntamenti e un'altra rispetto alle modalità di esecuzione degli esami/controlli tossicologici.
2. Generale soddisfazione degli operatori, con rilevazione di alcune criticità relative alla disponibilità e la gestione degli spazi, al sistema di turnazione e distribuzione dei carichi di lavoro (due risposte con valutazione 2). L'esito dei questionari è stato discusso con gli operatori, al fine di individuare strategie di miglioramento.

5. Lavoro di rete e territorio

Lo S.M.I., al fine di rispondere in modo appropriato ai bisogni complessi espressi dall'utenza con problematiche di dipendenza, nonché di garantire la continuità assistenziale e definire programmi terapeutici che tengano conto della globalità della persona e attenta ai bisogni del nucleo familiare ha sviluppato nel tempo sinergie e collaborazioni con una rete ampia di riferimento, che comprende:

- Gli altri **Servizi ambulatoriali per le dipendenze della provincia**, con cui sono in atto collaborazioni in merito alla gestione di situazioni complesse. Alcuni utenti sono stati inviati al servizio da altri Servizi Specialistici Ambulatoriali ai fine dell'esecuzione di esami tossicologici, a fronte di orari di apertura maggiormente compatibili con impegni lavorativi; altri per la partecipazione percorsi terapeutici di gruppo;
- **Servizi ambulatoriali per le Dipendenze extra provincia**, per la gestione di situazioni residenti in altre province, ma per vari motivi, presenti temporaneamente sul territorio. In tal caso sono state avviate collaborazioni per la realizzazione dei programmi terapeutici, pur permanendo la presa in carico delle persone da parte del servizio competente per residenza, al fine di favorire il mantenimento di appartenenza;
- **Consultori familiari, Servizi di Tutela Minori, Centri per la famiglia**, per la gestione congiunta di situazioni di minori con problematiche di consumo di sostanze o per genitori di figli minori affetti da comportamenti di dipendenza. Con i Servizi Tutela di alcuni Ambiti sono state avviate equipe interistituzionali "permanenti", che prevedono incontri periodici;
- **Case di comunità e IfeC**, per la gestione di situazioni complesse, in particolare riferita alla marginalità e al disagio adulto, in presenza di situazioni con bisogni di tipo sanitario o socio-sanitario;
- **Servizi di Segretariato Sociale di Comuni e Ambiti Territoriali**, per attivare risposte ai bisogni primari e la realizzazione di progetti di inclusione sociale;
- **Servizi del Dipartimento di Salute Mentale (CPS, Neuropsichiatria Infantile, SPDC)**, per la gestione di situazioni di comorbilità psichiatrica, con invii e accompagnamenti reciproci;
- **Servizi residenziali e semiresidenziali accreditati nell'area delle Dipendenze**, per la realizzazione di programmi diurni e di comunità residenziale;
- **Reparti di riabilitazione alcolologica, reparti di riabilitazione psichiatrica e reparti ospedalieri**, per la gestione di programmi di disintossicazione ad alta intensità;
- **Servizi rivolti alla grave marginalità** (Caritas Diocesana Bergamasca, Unità Mobili di strada, Servizi di accoglienza notturna, Drop In), per la gestione della presa in carico di persone senza dimora o in condizione di grave marginalità; dal 2022 è inoltre attiva una collaborazione con la Cooperativa di Bessimo per la gestione del servizio Drop in, che prevede la presenza dell'Assistente Sociale dello SMI per alcune ore la settimana, presso il Servizio di Bassa Soglia.
- **Enti accreditati nell'area formazione e lavoro e Cooperative Sociali di tipo b**, per la realizzazione di progetti di inclusione lavorativa; occasione particolarmente costruttiva di collaborazione è stata la partecipazione ai progetti distrettuali e al progetto provinciale di inclusione attiva, che ha favorito conoscenza reciproca e definizione di modalità di intervento condivise;
- **Prefettura di Bergamo**, per la presa in carico di soggetti segnalati dalle Forze dell'Ordine per detenzione di sostanze, con particolare attenzione ai soggetti giovanissimi e minorenni.
- **UEPE di Bergamo e USSM di Brescia**, per la presa in carico di soggetti in esecuzione penale;
- **Medici di base, per la gestione clinica dell'utenza**. Per scelta il medico dello S.M.I. non prescrive direttamente le terapie farmacologiche su ricettario regionale, ma richiede all'utenza un passaggio dal medico di base, in modo che quest'ultimo sia informato e aggiornato sulla presa in carico del proprio assistito e sulle terapie eventualmente avviate. Con il gruppo di medici di base della Valle Cavallina e del Basso Sebino sono stati avviati momenti di scambio e confronto.



- **Associazioni di Mutuo Auto Aiuto**, in particolare con i Gruppi Ama afferenti agli ACAT della Val Cavallina e Val Calepio, dell'Alto Sebino, di Bergamo, della Valle Seriana, al fine di definire modalità di presa in carico condivise di singole situazioni e offrire supporto metodologico in vista di una ripartenza delle attività di gruppo a seguito del lock down. Con GA (Giocatori Anonimi) e Associazione Insieme è stata avviata una collaborazione per gestione congiunta di uno sportello di ascolto online e dal 2024 con le stesse associazioni e ACAT Bergamo è inoltre attivo, di uno sportello di ascolto nel comune di Bergamo; dal 2024 è inoltre attivo, in accordo con l'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo, uno Sportello di primo ascolto per familiari e giocatori d'azzardo.
- **Parrocchie, oratori, Istituti scolastici e professionali, realtà promozionali del territorio** (CSI, GAL, ecc.), **società sportive e associazioni giovanili**, per la realizzazione di interventi di sensibilizzazione, prevenzione e intercettazione precoce, riduzione dei rischi e del danno, percorsi di inclusione sociale.



5.1 Sensibilizzazione e supporto al territorio

Il servizio ha proseguito anche nel 2024, l'attività di promozione e realizzazione di incontri con vari SOGGETTI DELLA RETE che nella loro attività intercettano persone con problematiche inerenti i disturbi da uso di sostanze o comportamenti di addiction. Si tratta di incontri finalizzati a:

- Supportare i servizi territoriali nell'individuare segnali di problematicità;
- Sostenere la realizzazione di un primo percorso motivazionale e nell'accompagnamento di persone o familiari ai servizi specialistici, qualora se ne ravvisi il bisogno;
- Definire modalità di intervento raccordate e che garantiscano continuità assistenziale;
- Accrescere consapevolezza dei fattori di rischio e dei fattori protettivi nelle comunità locali.

È inoltre proseguita per tutto l'anno, l'attività di sensibilizzazione e comunicazione tramite socialnetwork, volta a:

- ✓ Diffondere report epidemiologici (Relazione annuale al Parlamento, Relazione europea sulle droghe, Risultati di indagini campionarie);
- ✓ Mantenere e stimolare l'attenzione ai fenomeni e alla loro evoluzione;
- ✓ Diffondere i risultati di studi e evidenze scientifiche sui fenomeni e sulle evidenze di efficacia;
- ✓ Dare visibilità alla rete territoriale dei servizi di cura e favorire accesso dell'utenza e intercettazione precoce;
- ✓ Promuovere progetti e interventi.

6. I progetti attivi

Lo staff dello SMI nel 2024 ha ulteriormente investito nell'attività di progettazione, sviluppando in collaborazione con altre realtà territoriali e con molti degli Ambiti della provincia percorsi di coprogettazione e progettualità significative, relativamente alle aree prevenzione, promozione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, interventi di promozione e sostegno alla famiglia, riduzione della povertà educativa, inclusione sociale e lavorativa, presa in carico di situazioni di grave marginalità. Negli ultimi anni sono state sviluppate competenze in attività di ricerca e di sviluppo di azioni di comunità.

Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo di competenze e di progettualità innovative, volte a rispondere a bisogni scoperti, avvalendosi di volta in volta del supporto metodologico e formativo di vari enti universitari e di ricerca.

Nel 2024 è proseguita la collaborazione con:

- **UNIVERSITÀ DI MILANO BICOCCA**, con cui è stata completata, in collaborazione con ATS Bergamo, una **ricerca sulle sale slot**;
- **UNIVERSITÀ DI BERGAMO**, con cui è stata completata, in collaborazione con CEGEST e ATS Bergamo una **ricerca sull'evoluzione dei fenomeni di dipendenza**.

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha apportato un contributo alla definizione dei **Piani di Zona 2025-2027**, attraverso:

- la produzione del documento *"Contributo alla definizione dei Piani di Zona 2025-2027"*, trasmesso a tutti e 14 gli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Bergamo;
- la **partecipazione i percorsi di co-programmazione** realizzati negli Ambiti di Dalmine, Seriate, Grumello del Monte, Val Cavallina, Monte Bronzone-Basso Sebino, Val Seriana, Val Seriana Superiore e Val di Scalve, Valle Imagna-Villa d'A., Val Brembana.

Si riportano di seguito le principali progettualità in corso nell'anno, con i relativi territori di riferimento e i tavoli di lavoro a cui si partecipa.



Area Gioco d'azzardo

Progetti e territori

PIANI GAP AMBITI TERRITORIALI: PIANO ESECUTIVO delle azioni programmate ai fini della realizzazione degli obiettivi del "Piano Locale GAP dell'ATS Bergamo - Ambiti di Bergamo, Dalmine, Seriate, Grumello del Monte, Val Cavallina, Monte Bronzone-Basso Sebino, Alto Sebino, Val Seriana, Val Seriana Superiore, Val Brembana, Valle Imagna-Villa d'Almè"

SPORTELLI DI ASCOLTO in collaborazione con Gruppi AMA e comune di Bergamo

Gli interventi

PREVENZIONE E INTERCETTAZIONE PRECOCE

Percorsi formativi rivolti a:

- Amministrazioni locali
- Assistenti Sociali
- Polizie Locali
- Medici di base
- Soggetti moltiplicatori (operatori e volontari Centri di Ascolto, sindacati, commercianti, referenti parrocchie/oratori, allenatori sportivi..)

Sportelli di ascolto e sportello a distanza

Sensibilizzazione territoriale tramite promozione di eventi no slot e percorsi rivolti alla comunità

CONOSCENZA

Monitoraggio del fenomeno tramite l'analisi di domanda e offerta di gioco d'azzardo in ciascun Ambito Territoriale con cadenza semestrale (Dati App SMART dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)
Realizzazione di ricerca qualitativa sulle sale slot, in collaborazione con ATS Bergamo e Università Bicocca, al fine di individuare interventi preventivi specifici

REGOLAMENTAZIONE E CONTRASTO

Supporto ad azioni di regolamentazione (produzione di bozza per ordinanze di regolamentazione per i comuni, sostegno ai comuni per i ricorsi a TAR e Consiglio di Stato)
Produzione di strumenti per il controllo (produzione check list di controllo, produzione modello di verbale, linee guida)
Promozione della diffusione e attuazione del codice etico

PRESA IN CARICO

Valutazione e presa in carico multidisciplinare
Consulenza legale



Area Politiche giovanili

Progetti e territori

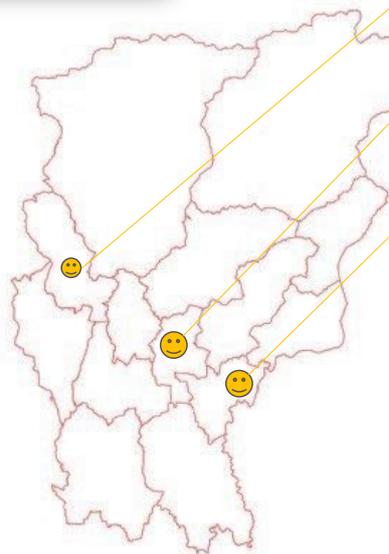
Ambito Valle Imagna e Villa d'Almé: **Progetto V.I.V.A.** Bando La Lombardia è dei Giovani Anno 2023 - 2024 (Regione Lombardia)

Ambito di Seriate:

- **ABLE-FIND YOUR SKILLS** - Bando La Lombardia è dei Giovani Anno 2023 (Regione Lombardia)
- **HUBY PRO** - Bando "La Lombardia è dei Giovani 2024" (Regione Lombardia)
- **HUB INFORMAORIENTA**

Ambito di Grumello del Monte:

- **WORK IN PROGRESS 2.0** - "La Lombardia è dei giovani" Anno 2023 (Regione Lombardia)
- **WORK IN POGI** - "La Lombardia è dei giovani" Anno 2024 (Regione Lombardia)



Gli interventi

- Lavoro di rete, volto ad aumentare fattori protettivi nelle comunità locali
- Mappatura e coinvolgimento di gruppi giovanili e di realtà/opportunità per i giovani
- Attivazione, in collaborazione con gli altri partner, di funzione di Ascolto e Orientamento diffusi, appoggiandosi a punti della rete già esistenti
- Supporto alla cittadinanza attiva e al protagonismo giovanile
- Attivazione, in collaborazione con altri enti, di Spazi Informagiovani
- Sostegno a referenti di Gruppi per favorire la presa in carico dei soggetti fragili
- Inserimento dei giovani che faticano ad essere coinvolti, in percorsi laboratoriali pensati per avvicinare ad attività socializzanti
- Percorsi di presa in carico psicoeducativi individuali di ragazzi e loro famiglie in condizioni di fragilità, con percorsi flessibili, in contesti multipli
- Accompagnamento presso altri servizi specialistici delle rete



Area Intercettazione precoce comportamenti di addiction

Progetti e territori

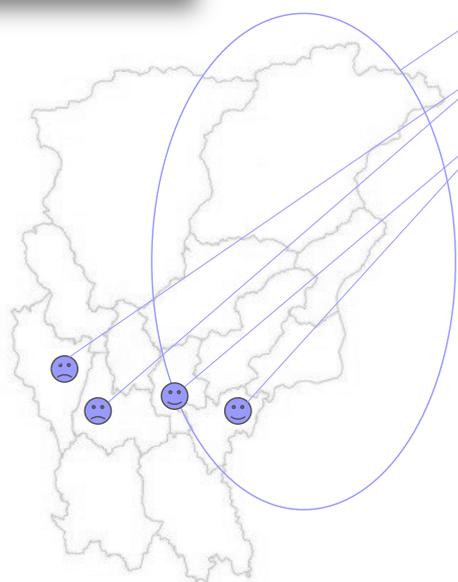
"IN PRIMA LINEA: Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile" - *Ambiti Area Est*

ALL INCLUSIVE: Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile - *Ambiti Isola Bergamasca - Dalmine*

A UN PASSO DA TE - Fondazione Comunità Bergamasca

GIOCO DI SQUADRA - Interventi per persone sottoposte a provvedimenti autorità giudiziaria - Comune di Bergamo

#UP - PERCORSI PER CRESCERE ALLA GRANDE: Ente accreditato Voucher Adolescenti



Gli interventi

Percorsi formativi e di sensibilizzazione rivolti a target diversificati:

- Amministratori locali
- Operatori dei servizi
- Soggetti moltiplicatori
- Genitori
- Medici di base
- Gestori di locali
- Organizzatori e volontari di eventi

Formazione a docenti e a peer educator

Progettazione partecipata di interventi di prevenzione selettiva (area Est)

Attivazione di interventi di ascolto diffusi

Interventi di riduzione dei rischi in luoghi del divertimento (infopoint, presenza educativa)

Attivazione di equipe integrate

Aggancio e presa in carico precoce

Lavoro di rete e raccordo con servizi già attivi sul territorio

Area Povertà educativa – Comunità Educante

Progetti e territori

“**TANGRAM – Ricomporre i pezzi della prevenzione**” progetto nell’ambito del Piano di Azione Territoriale dal titolo “CONSOLIDARE E COSTRUIRE RETI NEL TERRITORIO: UN PIANO PER L’INTEGRAZIONE” finanziato da Regione Lombardia – *Provincia di Bergamo*

1,2,3 STAR - Strategie e Traiettorie per Avventure Resilienti - Impresa Sociale con I Bambini - *Ambiti Valle Cavallina, Monte Bronzone-Basso Sebino, Alto Sebino*

Progetto Mentor - Istituto Lorenzo Lotto di Trescore B.rio – *Ambito Val Cavallina*

ATI - ONG Basso Sebino (Osservatorio Nuove Generazioni)– *Ambito Monte Bronzone-Basso Sebino*

Gli interventi

- Percorsi formativi e laboratori rivolti a genitori;
- Laboratori per soggetti moltiplicatori
- Laboratori rivolti a adolescenti e preadolescenti
- Percorsi di supervisione per docenti;
- Sensibilizzazione territoriale sul tema dispersione scolastica e povertà educativa
- Mappatura e coinvolgimento dei soggetti afferenti alla comunità educante
- Attivazione di patti di corresponsabilità educativa
- Costruzione di rete sinergie territoriali

Area Politiche per la famiglia

FAMILY FIRST: rete generativa per comunità e famiglie - *Regione Lombardia – Ambito di Grumello del Monte*

RETI GENERATIVE: Luoghi e azioni di empowerment di comunità e famiglie
Fondazione Cariplo- Ente capofila Comune di Bolgare

Centro per la famiglia Ambito di Seriate – *Regione Lombardia – Ambito di Seriate*

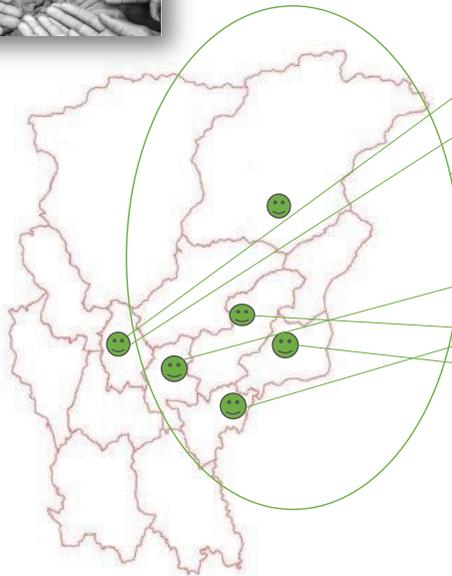
Centro per la famiglia Ambito Val Cavallina- *Regione Lombardia – Ambito Valle Cavallina* (Ente capofila Fondazione Angelo Custode)

Gli interventi

- Attivazione di punti di ascolto psico pedagogico rivolto a minori, preadolescenti, adolescenti, adulti, famiglie con componenti anziani o con disabilità
- Costituzione di equipe integrate
- Mappatura delle realtà territoriali rivolte alle famiglie a 360°
- Lavoro di rete e coinvolgimento di soggetti moltiplicatori
- Attivazione di laboratori permanenti rivolti a soggetti moltiplicatori (Dirigenti scolastici, referenti servizi 0-6, allenatori e referenti di società sportive, referenti di oratori, realtà imprenditoriali)
- Attivazione di percorsi laboratoriali e formativi per genitori
- Valutazione partecipativa, con coinvolgimento di stakeholders e famiglie
- Tavoli di lavoro interistituzionali



Area Grave marginalità



Progetto New Network - Regione Lombardia -
Ambito di Bergamo

Gioco di squadra (target Minori e adulti sottoposti a provvedimento autorità giudiziaria) - Provincia di Bergamo

Progetto SAFENET: Percorsi di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale. Area Est provincia di Bergamo

PNRR 1.3.2 Stazione di posta - Area Est provincia di Bergamo

Coprogettazione Grave marginalità - Ambito di Seriate

Equipe Grave marginalità - Ambito di Grumello del Monte

Equipe Grave marginalità - Ambito di Val Cavallina

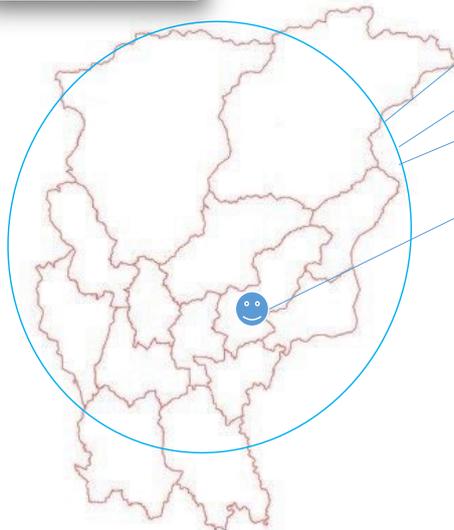
RTI Area Marginalità - Ambito Basso Sebino

Gli interventi

Tavolo di raccordo ed equipe multidisciplinare integrate
Presenza in carico e accompagnamento di situazioni di grave marginalità
Lavoro di rete e di supporto ai servizi territoriali
Formazione e coinvolgimento di sentinelle territoriali
Attivazione di spazi diurni/serali rivolti a persone in condizione di marginalità
Interventi di sensibilizzazione delle comunità locali
Interventi di riduzione del danno



Area Prevenzione



LSTP - Life Skills Training Programma
(Regione Lombardia - ATS Bergamo)

Unplugged
(Regione Lombardia - ATS Bergamo)

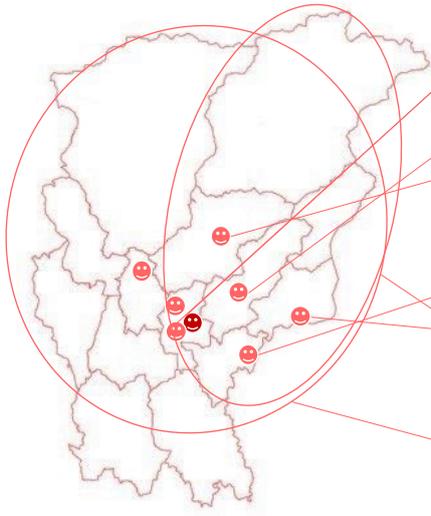
Tangram - Ricomporre i pezzi della prevenzione
(Regione Lombardia - ATS Bergamo - CSV Bergamo)

Peer education: accompagnamento docenti
(Istituto Federici - Trescore Balneario)

Gli interventi

Formazione operatori per divenire formatore life skills e formatore Unplugged
Percorsi formativi rivolti a docenti di scuola primaria e di scuola secondaria primo grado tramite progetto LSTP
Percorsi formativi rivolti a docenti di scuola secondaria di secondo grado tramite progetto Unplugged
Sperimentazione della metodologia Life skills in interventi formativi rivolti a soggetti moltiplicatori
Formazione a docenti per realizzazione interventi di peer education sul gioco d'azzardo (Istituto Federici)
Partecipazione a tavoli di lavoro volti a mappare e raccordare gli interventi di prevenzione attivi
Interventi di promozione dell'adozione dei programmi preventivi regionali

Tavoli Territoriali



- Ambito Seriate:
Coprogettazione Area Marginalità
Tavolo Lavoro, inclusione, marginalità e casa (Co-conduzione)
Tavolo minori e famiglie
Tavolo di coordinamento di Ambito
- Ambito Val Cavallina:
Tavolo «Pensiero»
- Ambito Val Seriana:
Tavolo di coordinamento Ambito/Terzo settore sui minori e famiglie
Tavolo tematico Sguardi sull'adolescenza
- Ambito Grumello del Monte:
- Tavolo Minori, Giovani e Famiglie (co-conduzione)
- Tavolo Anziani
- Tavolo Disabilità
- Tavolo «Addiction»
- Ambito Basso Sebino:
ONG - Osservatorio Nuove Generazioni
- Area Est Provincia di Bergamo:
Tavolo salute mentale
- ATS provincia di Bergamo:
O.C.S.M.
RE.DI.DI (Tavolo e segreteria)
FSE Riduzione dei rischi

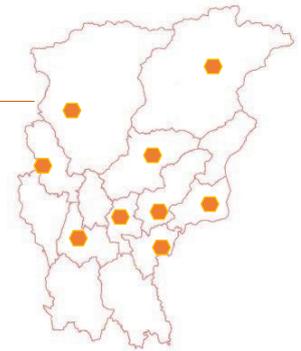


PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI CO-PROGRAMMAZIONE DEI PIANI DI ZONA 2025 -2027



Produzione di documento con indicazioni e attenzioni, trasmesso a tutti gli Ambiti

- Partecipazione alla co-programmazione nei seguenti Ambiti:**
- Dalmine
 - Seriate
 - Grumello del Monte
 - Val Cavallina
 - Monte Bronzone-Basso Sebino
 - Val Seriana
 - Val Seriana Superiore e Val di Scalve
 - Valle Imagna-Villa d'A.
 - Val Brembana



Albano Sant'Alessandro, 28 febbraio 2025

Il Presidente
Corrado Brignoli